



LA
DICITURA
“FOTO PHOTOSHOPPATA”
OBBLIGATORIA
IN FRANCIA
DAL
1 OTTOBRE
2017

PER LE FOTOGRAFIE AD USO COMMERCIALE

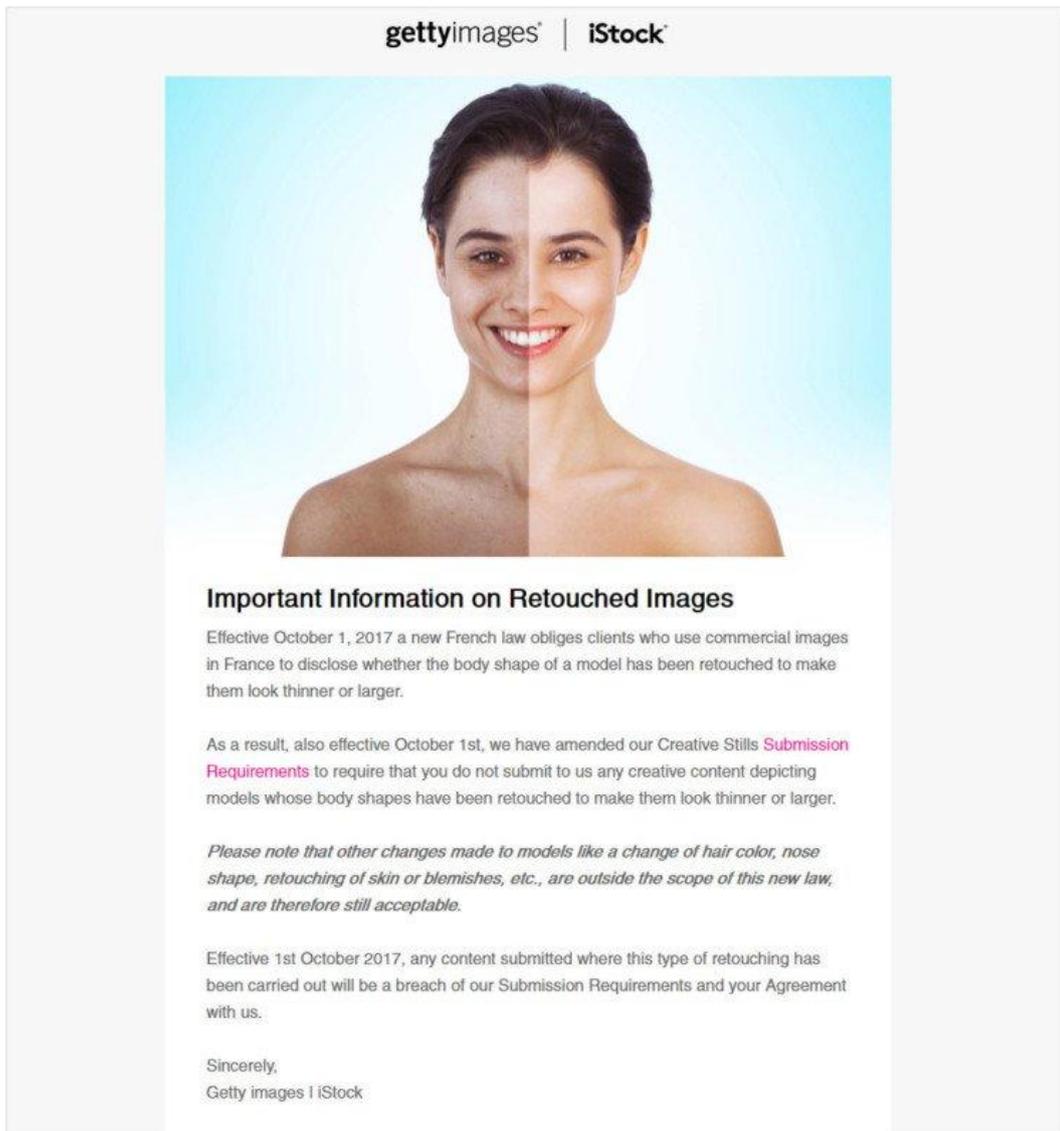
Dal 1 ottobre 2017, in Francia, è diventato obbligatorio apporre la dicitura « foto photoshoppata » su « le fotografie ad uso commerciale di modelli in caso di trattamenti dell'immagine destinati ad affinare o ispessire la loro silhouette ». Le modalità d'applicazione e di controllo di questa dicitura sono prescritte dal decreto n° **2017-738 del 4 maggio 2017**. Come previsto dall'articolo R.2133-5 del Codice francese della Salute Pubblica <<la dicitura “foto photoshoppata” prevista all'articolo L.2133-2, che accompagna la comunicazione commerciale, è apposta di maniera accessibile, facilmente leggibile e chiaramente differenziata del messaggio pubblicitario o promozionale. La presentazione dei messaggi rispetta le regole e gli usi di buone pratiche definiti per la professione,

principalmente per l'autorità di regolazione professionale della pubblicità”>>.

Il decreto in commento si applica alle fotografie ad uso commerciale di modelli utilizzate non solo nella stampa cartacea ma anche in internet, in quanto visibili attraverso i canali pubblicitari variamente diffusi. In particolare, ci si riferisce alle campagne pubblicitarie soggette ad affissione urbana, oppure comunicati stampa (online e cartaceo), o, ancora, oggetto di qualsiasi tipo di comunicazione rivolta al pubblico. Ne deriva che la menzione in questione non si applica alle foto le cui modifiche non hanno l'effetto di produrre uno snellimento o ispessimento dell'apparenza fisica, come nel caso del trucco.

La normativa in commento incide in modo particolare sul settore della pubblicità professionale, degli inserzionisti o degli "intermediari" come le banche di immagini. E le conseguenze non sono di poca rilevanza, in quanto a fronte dell'inadempimento a questi obblighi l'articolo L2133-2 del Codice francese della salute pubblica prevede la sanzione "di 37 500 € di multa, l'importo di questa multa potendo essere portato a 30 % delle spese consacrate alla pubblicità".

Getty Images, banca di immagini americana, si è già conformata a questa normativa, tra i più già conosciuta come "decreto photoshop", ponendosi peraltro all'avanguardia e quindi disponendo che le fotografie di corpi di cui le morfologie sono state modificate saranno d'ora in poi completamente vietate nella banca di immagine.



gettyimages | iStock



Important Information on Retouched Images

Effective October 1, 2017 a new French law obliges clients who use commercial images in France to disclose whether the body shape of a model has been retouched to make them look thinner or larger.

As a result, also effective October 1st, we have amended our Creative Stills **Submission Requirements** to require that you do not submit to us any creative content depicting models whose body shapes have been retouched to make them look thinner or larger.

Please note that other changes made to models like a change of hair color, nose shape, retouching of skin or blemishes, etc., are outside the scope of this new law, and are therefore still acceptable.

Effective 1st October 2017, any content submitted where this type of retouching has been carried out will be a breach of our Submission Requirements and your Agreement with us.

Sincerely,
Getty images | iStock

Screenshot della mail in inglese mandata da Gatty Images, via PetaPixel
(<https://petapixel.com/2017/09/26/getty-images-bans-photos-containing-photoshopped-weight/>)

Questa misura tenta quindi di porre un freno al mito della magrezza a tutti i costi che spopola soprattutto tra i giovani e che, per questo, non esitano a mettere a rischio la loro salute per rincorrere i canoni dettati dalla moda. In più, questa misura si pone in linea con la decisione del maggio 2017 che ha previsto che il certificato medico deve tener conto dell'indice della massa corporale per tutti quei soggetti che, raggiunta l'età di 16 anni, vogliono intraprendere l'attività modello professionista.

Gli emendamenti adottati dall'Assemblea Nazionale confermano la volontà del Governo francese di condurre una vera e propria lotta contro i disturbi alimentari e psicologici, conseguenza inevitabile della percezione distorta della bellezza offerta da modelli di apparenza irreali e innaturali volti all'estrema magrezza.

Studio Legale
Perrelli & Associés

Via Maurizio Gonzaga 5
20123 **Milano**
Tel. : +39.02.80.54.649
Fax : +39.02.80.54.6479

24 rue de Prony
75017 **Paris**
Tel. : +33 (0)1.44.29.32.87
Fax. : +33 (0)1.44.29.32.89

info@perrelliassocies.it